



# MUSEKE

# 50<sup>°</sup>

ANNIVERSARIO

PASQUA 2025 NUMERO 56



## Speranza di pace Pellegrini di speranza in un mondo conflittuale

La Pasqua è un tempo di rinascita, un momento in cui il cuore si apre alla Speranza e alla Pace. In un mondo segnato da divisioni e conflitti, il messaggio pasquale ci invita a farci costruttori di un domani migliore, fondato sulla solidarietà e sull'amore per il prossimo. Tutti siamo interpellati! La pace non è solo un ideale. Perché ci sia pace, servono azioni concrete. La nostra missione di Pace si fonda sulla convinzione che il cambiamento nasce anche dai piccoli gesti di bene, dalla condivisione e dal dialogo. Questa Pasqua ci chiama dunque ad essere operatori di Pace, a donare Speranza a chi ne ha più bisogno.

**"Lo sviluppo è il nuovo nome della pace"**  
È proprio nell'ottica della *Populorum Progressio* di Papa Paolo VI che Enrica ha preso spunto per iniziare la sua missione ed iniziare la cooperazione internazionale con L'associazione Museke. Siamo in piena sintonia con l'Anno Giubilare 2025 che

Papa Francesco ha indetto spronandoci ad essere **Pellegrini di Speranza**.

"Facendo eco alla parola antica dei profeti, il giubileo ricorda che i beni della terra non sono destinati a pochi privilegiati, ma a tutti. È necessario che quanti possiedono ricchezze si facciano generosi...con il denaro che si impiega nelle armi e altre spese militari costituiamo un Fondo mondiale per eliminare finalmente la fame e per lo sviluppo dei Paesi più poveri". Sono parole chiare e decise che devono ispirare anche il nostro vivere quotidiano diventando sempre più *pellegrini di speranza*.

Si tratta di un pellegrinaggio non solo esteriore ma soprattutto interiore perché mettersi in cammino è tipico di chi va alla ricerca del senso della vita di cui è metafora.

Auguri per una Pasqua gioiosa di speranza e di pace.

**Giacomo e Don Roberto**

### Notiziario dell'associazione Museke O.N.L.U.S.

Via Brescia, 10  
25014 Castenedolo (Brescia) ITALY  
Tel. e Fax +39 030 2130053

#### sommario

##### Testimonianze:

Un anno di Speranza e  
Cambiamento **02**

Luciano e Museke ONLUS **03**

Viaggio in Bolivia da  
CREAMOS **06**

Progetto Apicoltura **07**

14 ragazzi scrivono **08**



testimonianze



## Un Anno di Speranza e Cambiamento *Il 2024 di Mimì e Beppe in Burundi*

L'anno appena trascorso ha visto l'Associazione Museke intensificare il proprio impegno per migliorare la vita delle persone più vulnerabili in Burundi. Tutto questo lavoro sarebbe stato impossibile senza il prezioso contributo di Mimì, la nostra cooperante, di suo marito Beppe, volontario, e dello staff di amici e collaboratori locali che ora operano anche tramite Umuseke, associazione di diritto burundese che abbiamo costituito per formalizzare le attività locali di Museke. Grazie al sostegno di volontari, sostenitori e partner locali, abbiamo portato avanti progetti fondamentali nelle aree della riabilitazione, dell'educazione, del sostegno alimentare e dello sviluppo comunitario. Ogni iniziativa ha rappresentato un tassello nel nostro impegno per offrire speranza e opportunità a chi ne ha più bisogno.

### **Progetto Gateka: Riabilitazione e Inclusione**

I centri di riabilitazione di Ntobwe e Mutwenzi hanno continuato a fornire assistenza specializzata a bambini con disabilità, garantendo loro cure personalizzate e un ambiente accogliente. Abbiamo osservato progressi significativi nei piccoli pazienti, grazie a un approccio mirato e alla crescente partecipazione delle famiglie.

Tra le tante storie di speranza, spiccano i progressi di Gabriella, una bambina di due anni che, grazie alla terapia, ha iniziato a nutrirsi autonomamente e a muoversi con maggiore sicurezza. Anche Nathan, un bimbo di quattro anni, ha potuto riprendere il percorso riabilitativo dopo aver interrotto le sedute a causa della gravidanza della madre. Ora riesce a parlare e camminare con maggiore stabilità.

Queste storie dimostrano che, con il giusto supporto, il futuro può riservare nuove possibilità anche a chi deve affrontare difficoltà fin dalla nascita.

### **Progetto Nderanseke: Educazione e Sviluppo Scolastico**

L'istruzione è una delle leve principali per spezzare il ciclo della povertà. Nel 2024 abbiamo distribuito kit scolastici a oltre cento bambini provenienti da famiglie vulnerabili, permettendo loro di iniziare l'anno scolastico con tutto il necessario. Abbiamo inoltre fornito supporto finanziario per il pagamento delle tasse scolastiche, facilitando l'accesso all'istruzione di base e universitaria.

Un intervento particolarmente significativo ha riguardato

la ristrutturazione della scuola di Birohe, dove abbiamo migliorato le infrastrutture per garantire un ambiente più sicuro e accogliente agli studenti. Questi investimenti non solo migliorano la qualità dell'istruzione, ma rafforzano anche la fiducia delle comunità nell'importanza della scuola.

### **Progetto Twigishe Kuroba: Formazione e Avviamento al Lavoro**

Uno degli obiettivi di Museke è offrire ai giovani e agli adulti la possibilità di acquisire competenze utili per migliorare la loro autosufficienza economica. Il progetto Twigishe Kuroba ha fornito formazione professionale in diversi settori, con particolare attenzione alla cucina e alla ristorazione.

Durante il 2024, sono stati organizzati corsi pratici in cui i partecipanti hanno imparato a preparare piatti locali e internazionali, migliorando le loro competenze culinarie e la loro capacità di gestione in ambito ristorativo. Tra le formazioni più apprezzate ci sono state la preparazione della parmigiana di melanzane e di zucchine, il filetto alla Wellington adattato con ingredienti locali e la produzione artigianale di pasta fresca e prodotti da forno.

Oltre alla cucina, il progetto ha incluso corsi di gestione aziendale, agricoltura e artigianato, offrendo ai partecipanti strumenti concreti per avviare piccole attività indipendenti o inserirsi nel mercato del lavoro. Grazie alla collaborazione con imprese locali, alcuni beneficiari hanno potuto accedere





a opportunità di stage e tirocini, aumentando così le loro possibilità di impiego. Questo progetto si è rivelato essenziale per promuovere l'autonomia delle persone coinvolte, fornendo loro una prospettiva di futuro migliore e rafforzando il tessuto economico locale.

### **Sostegno Alimentare e Autonomia Agricola**

La sicurezza alimentare è stata una delle priorità del nostro intervento. Nel 2024 abbiamo distribuito kit alimentari contenenti riso, fagioli e farina di mais alle famiglie più bisognose, garantendo loro un aiuto concreto nei momenti di maggiore difficoltà. Inoltre, abbiamo promosso la distribuzione di semi e fertilizzanti per incentivare l'agricoltura locale e contrastare la malnutrizione, specialmente durante la stagione delle piogge.

Un altro gesto significativo è stata la distribuzione di cibo ai detenuti della prigione centrale di Gitega, un'iniziativa che ha ribadito il nostro impegno per il rispetto della dignità umana in ogni contesto.

### **Supporto Psicologico e Rafforzamento dei Legami Familiari**

Le sfide quotidiane che affrontano le famiglie burundesi non sono solo materiali, ma anche emotive. Per questo motivo, Museke ha attivato percorsi di sostegno psicologico rivolti a donne in difficoltà, madri single e famiglie in situazioni di estrema vulnerabilità.

Le sessioni di supporto hanno aiutato molte donne a superare traumi e difficoltà relazionali, promuovendo il dialogo e la riconciliazione all'interno delle famiglie. Un esempio toccante è stato quello di una donna che, dopo aver seguito un

percorso di perdono e consapevolezza, ha deciso di accogliere nuovamente il marito a casa, dando alla loro famiglia una seconda possibilità.

### **Sport, Formazione e Comunità**

Oltre ai progetti di assistenza diretta, Museke ha sostenuto iniziative sportive e formative che hanno rafforzato il senso di comunità. Nel 2024 abbiamo supportato il torneo di calcio inter-collinare, un evento che ha coinvolto giovani di sedici comunità diverse, promuovendo valori di condivisione, rispetto e solidarietà.

Abbiamo inoltre organizzato corsi di formazione per terapisti, in collaborazione con SORISSI Infiniti, per migliorare l'approccio alla riabilitazione infantile attraverso tecniche innovative basate sulla positività e sul sorriso. Questo percorso ha avuto un impatto significativo sulla qualità dell'assistenza offerta ai bambini con disabilità.

### **Guardando al Futuro**

L'anno appena trascorso ha confermato quanto sia importante continuare a investire nel futuro delle comunità burundesi. Le difficoltà non mancano, ma la resilienza e la determinazione delle persone che incontriamo ogni giorno ci danno la forza per andare avanti.

Il 2025 si apre con nuove sfide, ma anche con la certezza che, grazie alla solidarietà e all'impegno di tutti, possiamo continuare a costruire un domani migliore per i bambini e le famiglie del Burundi.

Grazie a chi ci sostiene e ci permette di portare avanti la nostra missione. Ogni gesto di aiuto è un seme di speranza che, con il tempo, porta frutti di cambiamento e di vita nuova.





## Luciano e Museke ONLUS *Un Faro di Speranza per Kiremba*

Nel cuore del Burundi, tra le colline di **Kiremba**, c'è un uomo che ogni giorno è a servizio di chi vive ai margini della società. **Luciano**, volontario di **Museke ONLUS**, non si limita a portare aiuti, ma semina speranza e futuro. La sua presenza nella comunità si traduce in gesti concreti: offrire una casa a chi non ne ha, garantire un'istruzione ai bambini più vulnerabili, creare opportunità di lavoro per giovani svantaggiati e fornire cure mediche a chi non può permetterselo. Le sue parole, intrise di passione e dedizione, raccontano storie di vita vera, di sofferenza e di riscatto. Storie che meritano di essere conosciute, perché dimostrano che **la solidarietà può cambiare il destino di intere comunità.**

### **Un Rifugio e un Futuro per i più Fragili**

Luciano non chiude mai gli occhi davanti al bisogno, e la sua Epifania del 2024 lo dimostra più di ogni altra cosa:

*“Da anni un ragazzo portatore di handicap, nato senza un braccio e con una gamba paralizzata, spazzava il mercato per recuperare qualcosa da mangiare... senza famiglia e fratelli, dormendo dove capitava. Da alcuni giorni l'ho messo alla prova incaricandolo di procurare l'erba per i conigli... servizio impeccabile. Da domani alloggerà da noi, verrà inserito nel gruppo allevatori e avrà un guardaroba decente e un piccolo salario mensile. Per noi tutti il più bel regalo per l'Epifania.”*



Un semplice gesto di accoglienza si trasforma in una nuova vita per un ragazzo dimenticato da tutti. Ora **non deve più vagare per le strade**, ma ha un lavoro, un tetto e una comunità che lo sostiene.

### **Il Giardino di Enrica: un Sogno che Vive nel Futuro dei Bambini**

Luciano porta avanti il ricordo delle persone care attraverso gesti concreti. **Il nuovo asilo di Cayi è dedicato a Enrica**, una presenza che continua a illuminare il cammino di tanti bambini.

*“Oggi Enrica avrebbe festeggiato il compleanno, auguri e regali non ne ha proprio bisogno, ma il suo ricordo deve restare indelebile. Stiamo ultimando il nuovo asilo a Cayi... perché non dedicarlo a lei?”*

Un luogo di educazione e crescita che darà ai bambini di Kiremba la possibilità di costruire il proprio futuro, **senza pregiudizi e senza distinzioni di etnia.**

*“È bello vedere come i bambini non hanno pregiudizi, qui si divertono tra le varie etnie senza nessuna distinzione, calcolando che questi sono pigmei DOC e ben identificabili.”*

### **Una Ludoteca per il “Villaggio dei Dimenticati”**

L'infanzia a Kiremba è spesso segnata da privazioni, ma **Luciano ha deciso di regalare ai bambini un luogo tutto per loro**, uno spazio di gioco e socializzazione.

*“Siamo in fase di preparazione di un prefabbricato per la nuova ludoteca presso il Villaggio dei Dimenticati, proprio quello che hai visto con gli amici in visita. Sarà una struttura di 7 metri per 4,50, tutta in legno con tetto di lamiera. Ieri abbiamo parlato con i residenti e si sono mostrati entusiasti.”*

Un progetto nato per dare ai più piccoli un'infanzia più serena, ma che si è trasformato in un punto di incontro per tutta la comunità:

*“Oggi con un diluvio torrenziale si sono riparati tutti dentro... anche le mamme giocavano con i legnetti di scarto.”*

E quando la ludoteca era ancora in fase di completamento, i bambini non hanno saputo resistere:

*“Come puoi vedere, stiamo ancora lavorando all'interno e loro si sono già messi a giocare. Pensa che la notte scorsa i genitori, allarmati per l'assenza di tutti i bambini, si sono messi a cercarli... fin quando li hanno trovati tutti nello stanzone, che dormivano beatamente sulla nuda terra.”*



### Formazione e Lavoro: Dignità e Indipendenza

L'obiettivo di Luciano non è solo offrire aiuti immediati, ma **creare opportunità che rendano le persone autosufficienti**. Un esempio concreto è il laboratorio di falegnameria, in cui giovani apprendisti stanno imparando un mestiere e guadagnandosi da vivere.

*“In questi giorni i neo falegnami stanno lavorando in autonomia, esaudendo le richieste dei clienti fabbricando porte e finestre. A me pagano il materiale e loro si dividono gli utili... vedremo a fine mese.”* In questi giorni i neo falegnami stanno lavorando in autonomia, esaudendo le richieste dei clienti fabbricando porte e finestre. A me pagano il materiale e loro si dividono gli utili... vedremo a fine mese. L'ultimo ragazzo inserito nel gruppo, con un braccio e una gamba paralizzati, collabora con gli altri scartavetrando i manufatti con l'unico braccio disponibile.”

Anche nella chiesa di Cayi, la formazione si è unita al volontariato:

*“Con i ragazzi abbiamo rinnovato tutto: finestre, presbiterio... più una pulizia generale. Lunedì termineremo l'imbiancatura.”*

**Il Progetto Maiali: Un Semplice Aiuto che Cambia la Vita A Kiremba anche l'allevamento può essere una strada per uscire dalla povertà.** Con il progetto “affido maiali”, Luciano ha studiato un sistema sostenibile:

*“In questi giorni stiamo distribuendo i maialini che abbiamo svezzato, ora vanno in vacanza presso il villaggio di Ruwumu, il più disastrato. Per evitare che vadano in pentola o venduti, abbiamo studiato una forma di affido: tu fai crescere il maiale*

*e poi divideremo i benefici. Io in questo non compaio, muovo solo le marionette che per ora stanno recitando bene. Sperom.”* Un'idea semplice, ma efficace: dare un animale in affido a una famiglia significa garantirle un futuro. E nel frattempo, la comunità cresce:

*“Maiali nuovi nati: 18. Alcuni di questi donati a due villaggi Batwa. Le due fattrici attualmente sono gravide.”*

### Un Impegno Senza Fine

Tra mille difficoltà, tra blackout, emergenze sanitarie e rincari dei beni di prima necessità, **Luciano non si arrende mai**.

*“Sta arrivando il vaiolo delle scimmie, quest'ultimo ci mancava. La settimana prossima con il dottor Marcelin passeremo negli asili a fare informazione.”*

Nonostante tutto, **la speranza non manca mai**, e il Natale si festeggia anche con un po' di ironia:

*“La crusca di riso che costava poco o niente ora ha quadruplicato il prezzo, come del resto tutti i prodotti di prima necessità. Però grazie alla generosità di chi comanda, l'aria da respirare è completamente gratuita... Evviva! Con l'aria fresca gratis sarà un buon Natale per tutti.”*

### Luciano, un Uomo che Costruisce Futuro

Luciano è molto più di un volontario: è **un amico, un mentore, una guida per chi non ha nessuno su cui contare**. Il suo lavoro, supportato da **Museke ONLUS**, sta trasformando vite e comunità, regalando a tanti la possibilità di un futuro migliore. E mentre lui continua a seminare speranza, tocca a noi sostenerlo, perché **ogni piccolo gesto di solidarietà può fare la differenza**.





## Viaggio in Bolivia da Creamos. *Come gocce di pioggia in un deserto*

**Centro “Creamos”, una casa di accoglienza transitoria per bambini da 0 a 6 anni, in situazione di abbandono o di elevata vulnerabilità.**

Sosteniamo l’iniziativa “Creamos” dal suo nascere: più di 20 anni fa, dall’acquisto del terreno alla costruzione dell’edificio insieme a dei sostenitori spagnoli e tedeschi.

Con grande soddisfazione siamo riusciti a trascorrere le ultime tre settimane di febbraio a Cochabamba per toccare con mano il risultato di questo nostro piccolo ma importante contributo. Non è facile giungere a Cochabamba, sono necessari tre voli e complessivamente 24 ore di viaggio (incluso le attese in aeroporto) per ritrovarsi a 2.600 m sul livello del mare, circondati da altopiani “mozzafiato” di oltre 4.000 m slm.

Io e Roberto ci eravamo prefissati il duplice obiettivo di verificare la situazione generale della casa di accoglienza e come procedeva il progetto di apicoltura iniziato da nostri amici volontari alcuni anni fa.

I bambini sono accuditi con la massima attenzione e, cosa importante, con l’amore di cui hanno grande bisogno: ho potuto vedere una vera famiglia con le ragazze “educador” che non si risparmiano nel seguire i bambini con amore ed affetto. I bambini attualmente sono 26, nel periodo che sono stata al centro è arrivata Gabriela, Isis e Cielo (la prima di 16 mesi, gli altri due di pochi mesi). Purtroppo, ben tre neonati non

sono stati accolti per il raggiungimento del numero massimo di posti disponibili. I più grandi sono accompagnati a scuola tutti i giorni e tutti sono seguiti da fisioterapista e psicologa, presenti tre volte a settimana. Ci sono inoltre i volontari dell’università che trascorrono molto tempo con i bambini. Una assistente sociale segue particolarmente i bambini che potrebbero rientrare in famiglia, i “non abbandonati”.

Come dicevo il luogo è curato sia all’interno che nell’ampio giardino, un piccolo orto curato da Cirillo, fornisce anche parte delle verdure.

Se tutto ciò è stato possibile lo si deve a Maria Teresa Losada, cuore pulsante di questo progetto, attiva da più di 25 anni in questa remota zona del mondo per aiutare ed assistere le famiglie in difficoltà. Oggi la nostra organizzazione sta aiutando Creamos in due distinti modi:

- le adozioni a distanza, per mantenere i ventisei bambini ospitati nella casa (Hogar);
- il mantenimento di una educatrice operante in un’aula (dedicata a Cristina Odoardi). In questo spazio i bambini dai 3 ai 5 anni, prima dell’avvio alla scuola primaria, apprendono le prime nozioni, mentre nel pomeriggio la stessa è destinata ai bambini che frequentano la primaria, per fare i compiti.

I bambini con problemi di apprendimento sono particolarmente seguiti, misurandone i loro progressi.





## Progetto apicoltura

Un gruppo di sostenitori italiani aveva attivato circa quattro anni fa il progetto di apicoltura “*Misky Kawsay*”, che tradotto dalla lingua Quechua significa “**Dolce vita**”, insegnando alle famiglie dell’altopiano le tecniche di allevamento e di produzione del miele.

Lo scopo era di creare un’entrata economica alle famiglie di 23 socie che vivono tra Sapanani, Sacaba, Larati e Khuluyo, tutte località sui 3500 e 3600 metri dove non esiste inquinamento.

Per questo il miele prodotto è assolutamente puro. Nei giorni di nostra presenza, Roberto ha potuto contare la presenza di 55 arnie.

Il miele prodotto viene venduto al mercato di Cochabamba, distribuendo gli introiti degli incassi in questo modo: 40% alle famiglie, 50% al mantenimento del progetto (spese vive) e il 10% per “Creamos”.

Purtroppo, il cambiamento climatico si sente anche in questi luoghi con siccità prolungate: si riesce a fare una sola smielatura, ovvero 700kg di miele prodotto. In poche parole, dobbiamo continuare a sostenere economicamente la cooperativa formata quasi esclusivamente da donne, per mantenerla viva e operativa.

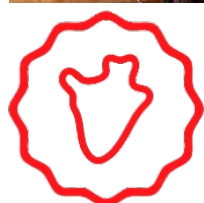
È una delle poche realtà che vede coinvolte le donne e le loro famiglie.

Chi semina amore non può che raccogliere amore!

Per aiutarci è sufficiente, nel bonifico indirizzato a Museke, inserire la causale “aiuto per la Bolivia”.

**Adelfina Grignoli  
e Roberto Simioni**





## 14 RAGAZZI SCRIVONO

Cari amici di Museke, troverete allegata a questo numero del notiziario la lettera scritta da 14 ragazzi, i nuovi volontari di Museke, che si sono presi l'impegno di aiutare Museke partendo dalla comunicazione. Loro sono stati in Burundi, hanno visto le attività di Museke. Ora vogliono fare la loro parte. **LEGGETE LA LORO LETTERA!**

**Puoi sostenere le nostre attività  
destinando il tuo 5X1000  
ad ASSOCIAZIONE MUSEKE**

Indica il codice fiscale **98013970177** nella tua dichiarazione dei redditi, all'interno del riquadro dedicato al sostegno degli enti del terzo settore. Un gesto che a te non costa nulla ma che per noi può valere molto. I fondi raccolti saranno impiegati per la realizzazione dei nostri progetti umanitari.



**Grazie per il  
tuo aiuto!**

*Ricordiamo ai nostri cari benefattori che le donazioni effettuate a favore di Museke costituiscono oneri deducibili dal reddito ai sensi dell'articolo 14 DL 35/2005, ovvero oneri detraibili ai sensi dell'articolo 83 c. 1 D. Lgs 117/2017. A tal proposito, per consentire l'invio dei dati ai fini della dichiarazione precompilata vi invitiamo ad indicare nella causale del Bonifico il Vostro Codice Fiscale".*

**COME  
PUOI  
AIUTARCI**



### **Progetto Nderanseke**

(educami e sarò felice)

quota annuale 300 €

### **Progetto Gateka**

(ridare dignità ai disabili)

quota annuale 365 €

### **Progetti Luciano**

(scuola materna, alfabetizzazione,  
solidarietà per i Batwa) 50€

**È possibile sempre una  
donazione libera per nuovi  
progetti dell'Associazione**



*Auguri di Buona Pasqua  
Pasika uziza  
Feliz Pascua  
Joyeuses Pâques  
Happy Easter*

Direttore Responsabile: *Gabriele Filippini*  
Direttore Editoriale: *Roberto Lombardi*  
Grafica: *Nadir 2.0 - Nuvolento (Bs)*  
Stampa: *Euroteam - Nuvolera (Bs)*  
Autorizzazione del Tribunale di Brescia N. 30 del 16/09/2006  
Editore: *Associazione Museke Onlus - Via Brescia, 10 - Castenedolo (Bs)*

**MUSEKE ONLUS**

[www.associazionemuseke.org](http://www.associazionemuseke.org)

[segreteria@associazionemuseke.org](mailto:segreteria@associazionemuseke.org)

Cod. Fisc. 98013970177 • c/c postale 15681257

**IT53K050181120000017026311**

intestati a MUSEKE ONLUS

Via Brescia, 10 - 25014 CASTENEDOLO (BS) - ITALIA

